GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — ROMA — MARTEDÌ 10 OTTOBRE — NUM. 238

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10 della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 27 settembre 1893, riguardante la proroga dei poteri al R. Commissario di Crognaleto (Teramo).*

SIRE,

Il Prefetto di Teramo, nell'informare sull'andamento dell'amministrazione provvisoria del comune di Crognaleto, di cui è stato sciolto il Consiglio comunale con provvedimento della M. V. in data 2 luglio u. s., dichiara che il Regio Commissario non ha potuto completare il riordinamento di quel Municipio, trattandosi di difficili vertenze, che richiedevano maggior tempo per essere appianate.

Si rende necessaria pertanto la proroga dei poteri di quel funzionario, affinchè possa completare il suo incarico, ed io mi onoro di farne la proposta a V. M. coll'unito schema di decreto.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto 2 luglio 1893, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Crognaleto, in provincia di Teramo;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il termine entro il quale dovrebbe ricostituirsi il Consiglio comunale di Crognaleto, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 27 settembre 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Ricompense al valor di marina

S. M. il Re, nelle udienze del 7 maggio, 4, 11 giugno e 23 luglio 1893, sulla proposta del Ministro della Marina, ha concesso la *Medaglia d'argento al valore di marina*, ai seguenti individui, per atti di coraggio compiuti in mare, con rischio della vita, nelle località rispettivamente controindicate:

Saladino Gio. Batta, marinaro mercantile, Nicotera (Pizzo), 17 gennaio 1893.

Celommi Vincenzo di Isaia, da Montepagano, Rosburgo (Ancona), 7 maggio 1893.

Bartolo Edgardo, vice brigadiere di polizia bellicale, Goletta (Tunisi), 9 agosto 1891.

Berio Antonio, Porto Maurizio, 31 gennaio 1893.

Foti Pasquale, guardia di finanza, Trapani, 5 dicembre 1892.

S. M. il Re, nelle udienze del 26 aprile, 4, 8, 11, 18, 22 giugno, 23 luglio e 10 agosto 1893, sulla proposta del Ministro della Marina, ha concesso, la *Medaglia di bronzo al valore di marina*, ai seguenti individui, per atti di coraggio compiuti in mare, nelle località sottoindicate:

Rando Antonio, guardia di finanza, Augusta, 29 gennaio 1893.

Gambardella Francesco, capo barca, S. Maria Le Grotte (Pizzo) 11 agosto 1892.

Favan Luigi, tenente nel 82° fanteria, Portoferraio, 18 aprile 1893.

Venieri Pietro, macellaio, Grottammare (Ancona), 24 luglio 1893.

Vespasiani Raffaele, id., id., id.

Popovich Velimiro, marinaro austro ungarico, golfo di Trieste, 9 settembre 1892.
Ruzzier Giovanni, id. id., id. id.
Stopin Giuseppe, id. id., id. id.
Di Meglio Luigi, pescatore, Gaiola (Napoli), 9 febbraio 1893.
Di Meglio Gennaro, id., id. id.
Postiglione Nicola, contadino, id. id.
Arena Rocco, marinaro mercantile, Scilla, 2 febbraio 1893.
Arena Francesco, id. id., id. id.
Tesoriero Domenico, id. id., id. id.
Bovo Annunziato, id. id., id. id.
Siena Rocco, id. id., id. id.
Pontillo Lorenzo, id. id., id. id.
Alfonzetti Onofrio, id id., id. id,
Aste Antioco, capo barca, Porto Paglia (Cagliari), 25 gennaio 1893.
Aste Giuseppe, pescatore, id. id.
Aste Nicolò, id. id.
Arena Francesco, vice brigadiere di finanza, Trapani, 20 gennaio 1893.
Roncallo Francesco, ufficiale di Porto, id., id.
Monti Francesco Paolo, marinaro mercantile, Forio d'Ischia 5 dicembre 1892.
D'Ambra Giovanni, id., id., id.
Calise Vito, id, id., id.
Amalfitano Raffaele, id. id., id.
Cameglia Vincenzo, id., id.
Lazzerini Pasquale, marinaro mercantile, Portolongone (Elba), 15 agosto 1892.

Medaglie commemorative di argento, concesse dal Ministero della Marina durante il 1° quadrimestre agli individui sottoindicati per azioni generose compiute in mare:

Diomedes Teonomidi, capitano al comando del bastimento ellenico *Deucalion*, Oceano Atlantico, 3 marzo 1893.
Green Peter William, seniore dei coloni dell'isola Tristan di Acunha, 14 giugno 1893.
Ruggiero Aniello fu Giosuè, secondo di bordo del brigantino a palo *Mariannina*, Oceano Atlantico, 25 giugno 1890.

Medaglie commemorative di bronzo, concesse dal Ministero della Marina durante il 2° quadrimestre 1893 agli individui sottoindicati per lodevoli azioni compiute in mare.

Pavia Antonio, brigadiere delle guardie di finanza, Porto Santa Venere (Pizzo), 5-6 dicembre 1892.
Ventura Vincenzo, 2° nocchiero di porto, id., id.
Agirò Emanuele, capitano al comando del brigantino goletta samiota *Elena*, Policastro, 25 giugno 1893.
Marchetti Vincenzo, delegato di Porto a Forio d'Ischia, Forio d'Ischia, 5 dicembre 1892.
Monti Emanuele, armatore marittimo, id.
Coppi Vito, id., id.

Attestati ufficiali di benemerenza, rilasciati durante il 2° quadrimestre 1893, dal Ministero della Marina, per azioni filantropiche compiute in mare:

Arena Nicolò, guardia di finanza, Santa Venere (Pizzo) 5 6 dicembre 1882.
Ruello Francesco, id. id., id. id.
Fama Francesco, marinaro mercantile, id. id.
Fragalà Gregorio, pescatore, id. id.
Riga Giuseppe, id., id. id.
La Porta Filippo, mozzo, id. id.
La Valle Vincenzo, marinaro mercantile, id. id.
Marincola Emanuele, id. id.
Tranquillo Gaetano, id. id.
Trovato Salvatore, id. id.
Primone Luca, barcaiuolo, Genova, 27 settembre 1892.
Pappalardo Matteo di Giuseppe, S. Maria Le Grotte (Pizzo), 11 agosto 1892.
Lucibello Vincenzo di Andrea, id. id.
Diana Pasquale, guardia di finanza, Capo Spartivento, 13 agosto 1893.
Solari Biagio, sotto brigadiere id., id. id.
Buccarello Vito fu Giovanni, pescatore, Gallipoli, 3 gennaio 1893.
Serio Francesco di Cosimo, id., id., id.
Boellis Salvatore di Emanuele, id., id., id.
Barba Eduardo fu Marino, id., id., id.
Barba Rocco di Eduardo, id., id., id.
Pedace Donato fu Giosuè, id., id., id.
Faenza Antonio di Antonio, id., id., id.
Casole Gio. Batta di Ippazio, id., id., id.
Leone Francesco di Vincenzo, id., id., id.
Perrone Luigi di Cosimo Damiano, id., id.
Meggio Cosimo di Menino id., id.
Zollino Francesco, id., id.
Grasso Pasquale di Pantaleo, id., id.
Alessandrelli Augusto, bracciante, Ancona, 1° aprile 1893.
Dubini Vincenzo di Pacifico, Ancona, 2 maggio 1893.
Baldini Biagio fu Carlo, impiegato comunale, id. id.
Pigozzi Giuseppe, Florio d'Ischia, 5 dicembre 1892.
Bonato Antonio, id. id.
Verde Pietro Paolo, id. id.
Coppa Pietro Paolo, id. id.
Regine Giuseppe, id. id.
Regine Raffaele, id. id.
Di Meglio Saverio, id. id.
Cenatiempo Antonio, id. id.
D'Ambra Vincenzo, id. id.
Di Campo Salvatore, id. id.
Catanzaro Giuseppe, marinaro mercantile, Sciacca, 9 febbraio 1893.
Sutera Carlo, pescatore, id. id,
Catanzaro Vincenzo, id., id. id.
Li Bassi Accustio, fuochista, id. id.
Zafena Ludovico, pescatore, id. id.
Verde Antonino, id, id. id.
Catanzaro Michele, id, id. id.
Esposito Enrico, id., id. id.
Barsi Carlo, guardia di finanza, Cesenatico, 1 maggio 1893
Piccione Giuseppe, Trapani 20-21 gennaio 1893.
Giuca Salvatore, id. id.
Arena Natale, id. id.
Rizzuto Stefano, id. id.
Di Fazio Costantino, id. id.
Di Fazio Giuseppe, id. id.
Rizzuto Michele, id id.
Corrao Giuseppe, id. id.
Enea Damiano, id. id.
Crivello Francesco, id. id.
Adragna Nicolo, id. id.
Flores Paolo, id. id.
Lucido Antonino, id. id.
Flores Vincenzo, id. id.
Enea Gaetano, id. id.
Compagno Giovanni, id. id.
Flores Giovanni, id. id.
Enea Francesco Paolo, id. id
Cervelli Gaetano, id. id.
Zanghi Salvatore, id. id.
Rando Giovanni, id. id.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

RESOCONTO SOMMARIO *delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di Agosto 1893*

A — Risparmi.

	NUMERO degli ufizi autorizzati	Quantità delle operazioni			Movimento dei libretti		
		DI DEPOSITO	DI RIMBORSO	COMPLESSIVA	EMESSI	ESTINTI	ECCEDENZA degli emessi sugli estinti
Mese di agosto	2	175,967	133,007	308,974	24,273	9,158	15,115
Mesi precedenti	16	1,512,025	948,575	2,460,600	227,389	67,585	159,804
Totale dell'anno in corso	18	1,687,992	1,081,582	2,769,574	251,622	76,743	174,919
Anni 1876-1892	4,662	22,278,699	12,382,259	34,660,958	3,625,582	1,105,029	2,520,553
TOTALI GENERALI	4,680	23,966,691	13,463,841	37,430,532	3,877,244	1,181,772	2,695,472

	Movimento dei fondi				
	DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive dei depositi e degli interessi	RIMBORSI	RIMANENZE
Mese di agosto	19,022,476 75	»	19,022,476 75	19,378,652 28	29,865,837 61
Mesi precedenti	162,230,878 20	»	162,230,878 20	132,008,865 06	
Totale dell'anno in corso	181,253,354 95	»	181,253,354 95	151,387,517 34	29,865,837 61
Anni 1876-1892	1,958,180,726 28	74,486,853 21	2,032,667,579 49	1,678,545,670 83	354,121,908 66
TOTALI GENERALI	2,139,434,081 23	74,486,853 21	2,213,920,934 44	1,829,933,188 17	383,987,746 27

B — Depositi giudiziali.

	DEPOSITI		RESTITUZIONI		RIMANENZE
	Quantità	Somme	Quantità	Somme	
Mese di agosto	3,619	2,085,718 61	6,046	2,069,687 67	16,030 94
Mesi precedenti	22,066	26,996,322 90	40,573	25,889,611 60	1,106,711 30
Totale dell'anno in corso	25,685	29,082,041 51	46,619	27,959,299 27	1,122,742 24
Anni 1883-1892	258,780	179,822,210 59	476,081	165,337,134 54	14,485,076 05
TOTALI GENERALI	284,465	208,904,252 10	522,700	193,296,433 81	15,607,818 29

Roma, addì 6 ottobre 1893.

MONTE DELLE PENSIONI per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari amministrato dalla Cassa dei depositi e prestiti

ELENCO delle pensioni e delle indennità conferite dal Consiglio permanente di amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti nella sua adunanza del 3 ottobre 1893, colla ripresa di quelle già conferite nelle adunanze anteriori.

N. d'ordine progressivo delle Pensioni	N. d'ordine progressivo delle indennità	INSEGNANTI — COGNOME, NOME E PATERNITÀ	SEDE dell'ultimo insegnamento — comuni	SEDE dell'ultimo insegnamento — provincie	NATURA degli assegni conferiti — pensioni annue	NATURA degli assegni conferiti — indennità per una volta tanto
979	266	Complesso delle pensioni e delle indennità conferite nelle adunanze anteriori L			265,500 98	245,359 78
		Pensioni e indennità conferite nell'adunanza del 3 ottobre 1893				
980	»	Verda Giovanni fu Pietro Antonio	Villaviani	Porto Maurizio	480 16	—
981	»	Cagiieri o Cagliero Carlotta Vincenza fu Giorgio	Mondovì	Cuneo	312 75	—
982	»	Vidal Ambrogio Giuseppe Francesco fu Luigi	Alassio	Genova	599 44	—
983	»	Caviglia in Lana Liberata Giuseppina fu Antonio	Caresana	Novara	406 89	—
984	»	Cardinali Camilla fu Gaetano	Cornegliano	Milano	231 87	—
985	»	Zambetti Gioacchino fu Giovanni	Ranzanico	Bergamo	83 16	—
986	»	Vianzi o Giovanni Francesco fu Filippo	Cavour	Cuneo	334 33	—
987	»	Capello Maria Teresa fu Sebastiano	Cava lerleone	Cuneo	131 26	—
988	»	Piccoli Luigi fu Giuseppe	Codroipo	Udine	344 79	—
989	»	Gionetti Federico fu Ignazio	S. Martino Canavese	Torino	271 —	—
990	»	Zanetti in Gavioli Teodora fu Angelo	Cusca	Verona	282 22	—
991	»	Turco Caterina fu Giuseppe	Piansei	Cuneo	380 83	—
992	»	Bruno Giuseppa Domenica Camilla fu Carlo	Alessandria	Alessandria	178 47	—
993	»	Ferretti Aghina Maria Caterina Claudia fu Antonio	Pisano	Novara	361 88	—
994	»	Giarda Pietro fu Gaudenzio	Cassolnovo	Pavia	187 88	—
995	»	Cortassa Francesca fu Giov. Battista	Carmagnola	Torino	112 07	—
996	»	Almondo Pietro fu Giacomo	S. Stefano Roero	Cuneo	320 —	—
997	»	Valleri o Valerio Margherita Luigia fu Pietro	Ferrere Asti	Alessandria	157 97	—
998	»	Cappo Carlo Giuseppe fu Carlo	Villanova Monferrato	Alessandria	534 31	—
999	»	Unterkircher Anna Maria fu Martino	Salizzole	Verona	186 97	—
1000	»	Chiappa Matilde o Metilde fu Marco	Due Miglia	Cremona	197 33	—
1001	»	Cardinali Suor Giacinta (al secolo Caterina) fu Pasquale	Pergola	Pesaro	352 43	—
1002	»	Pession Giuseppe Vittorio fu Filippo	Quart	Torino	212 30	—
1003	»	Gelateria Giacinto fu Giovanni	Satriano	Catanzaro	135 53	—
1004	»	Fogliazzo Giovanna Maria Teresa fu Giov. Battista	Front Canavese	Torino	157 99	—
1005	»	Fiordiponti o Fiordiponti Raffaele fu Celestino	Poggio Fidoni	Perugia	295 06	—
»	267	Cantucci in Morfini Maria Angiola Giovannina di Leopoldo.	S. Giov. Valdarno	Arezzo	—	1,026 67
»	268	Toninello Elisa o Elisabetta di Giovanni	Albignasego	Padova	—	1,066 67
»	269	Marcucci Maria Domenica fu Lorenzo	Celleno	Roma	—	653 33
»	270	Cavallari Gesualdo di Filippo	Giffone	Reggio Calabria	—	750 —
»	271	Toniatti Giuseppe di Luigi	Fossalta Portogruaro	Venezia	—	1,229 86
»	272	Clemencig o Clemencigh Giuseppe fu Antonio	Ampezzo	Udine	—	1,870 —
»	273	Lauricella o Lauricelli Rosalia fu Gerlando	Cefalù	Palermo	—	1,100 —
»	274	Lattanzi in Fornaroli Teresa fu Giuseppe	Copparo	Ferrara	—	983 89
»	275	Tomitano Eugenio fu Giov. Battista	Oderzo	Treviso	—	1,237 50
»	276	Vivo Michele fu Francesco	Marigliano	Caserta	—	750 —
»	277	Ghini in Guidi Adele fu Domenico	Bagno di Romagna	Firenze	—	898 33
»	278	Eredi Paoletti in Del Grosso Concetta fu Potito	Ortanova	Foggia	—	653 33
»	(*)	Camillo, Camilla o Canolla in Malavolta Ester fu Ponziano.	Alvito	Caserta	—	116 66
		Totale . . . . . L.			272,749 87	257,696 02

(*) Supplemento alla indennità di lire 816,67 conferita nell'adunanza 20 ottobre 1892 (V. *Gazzetta Ufficiale* n. 251 in data 26 ottobre 1892)

Roma, addì 4 ottobre 1893.

Il Direttore generale del Debito Pubblico
Amministratore del Monte
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO MILITARE

Notificazione di un concorso straordinario per l'ammissione di 10 allievi alla 3ª classe della R. Accademia Navale per l'anno scolastico 1893-94.

Disposizioni generali per il concorso d'ammissione.

Art. 1.

Il giorno 1° novembre p. v. sarà aperto un concorso per l'ammissione di 10 giovani alla 3ª classe della R. Accademia Navale.

Art. 2.

Il concorso sarà per titoli.

Il titolo che dovranno presentare i candidati sarà il seguente:

Licenza liceale o d'Istituto tecnico coll'indicazione dei punti riportati nell'esame d'ogni materia.

Art. 3.

Avranno la preferenza a parità di condizione i candidati:

1. Che posseggano la conoscenza di una lingua estera (francese, inglese, tedesca) da dimostrarsi con un esame dopo la visita medica.

2. Che sieno più giovani.

3. Che sieno figli di militari della R Marina o del R. Esercito o di impiegati di carriera nelle amministrazioni dello Stato, purchè non abbiano cessato dal servizio per dimissione volontarie o per cause che implichino biasimo da parte del R. Governo.

Art. 4.

I giovani che risulteranno classificati fra i primi 10 riconosciuti idonei saranno ammessi nella R. Accademia Navale come allievi della 3ª classe, previa la visita medica.

Condizioni stabilite per l'ammissione.

Art. 5.

Potranno concorrere a questa straordinaria ammissione i giovani cittadini del regno i quali:

a) Non sieno nati prima del 1° gennaio 1875.

b) Abbiano uno sviluppo organico proporzionato alla loro età ed un attitudine fisica pari a quella che si richiede pel servizio militare marittimo. (Per base d'esclusione è adottato l'elenco delle imperfezioni fisiche ed infermità esimenti dal servizio militare nella marina).

c) Che sia affatto integra la percezione dei colori e ad *occhio nudo correntemente e senza sforzo* si leggano i caratteri tipografici (scala Snellen) di m. m. 22,5 a non meno di metri dodici con la visione binoculare ed a distanza non inferiore ai metri sei con quella monoculare.

d) Abbiano l'assenso del padre o del tutore, tanto per presentarsi al concorso, quanto per contrarre l'arruolamento militare prima di conseguire la nomina ad ufficiale della R. Marina.

e) Abbiano sempre tenuto buona condotta e non siano stati espulsi da istituti militari o civili.

I concorrenti sono avvertiti che, anche se già dichiarati ammissibili, non saranno accettati, se riconosciuti espulsi da qualcuno di detti istituti ovvero colpevoli di reati comuni comprovati.

Domande per essere ammessi al concorso.

Art. 6.

La domanda per l'ammissione al concorso dovrà essere fatta su carta da bollo da L. 0,50, dal padre o dal tutore e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

a) Nome, cognome e recapito del padre o tutore.

b) Comune presso il quale verrebbe iscritto il giovine all'epoca della leva.

c) Titoli invocati per il conferimento di mezza pensione gratuita. (Vedi art. 23).

Alle domande dovranno essere uniti i documenti seguenti:

d) Copia dell'atto originale di nascita debitamente legalizzata.

e) Certificato dell'ufficiale dello stato civile del luogo di nascita, da cui consti che il giovane è cittadino dello Stato o reputato tale.

f) Attestato di penalità, rilasciato dalla cancelleria del tribunale correzionale, nella cui giurisdizione è nato il giovine.

g) Certificato di moralità e buona condotta, rilasciato dal sindaco del comune nel quale il giovine ebbe l'ultimo domicilio (Modello num. 21, annesso al regolamento sul reclutamento dello esercito).

Tale certificato dovrà essere vidimato dal prefetto o sotto prefetto.

h) Atto di assenso, per contrarre l'arruolamento, del padre; in sua mancanza, della madre; ovvero, in mancanza d'entrambi, del tutore.

Questi atti di assenso dovranno essere redatti dal sindaco, secondo i modelli 69 e 79 del regolamento sul reclutamento dell'esercito e muniti di marca da bollo di lire due.

i) Il titolo indicato all'art. 2.

Chi vorrà sottoporsi ad esame di esperimento nelle lingue estere (francese, inglese, tedesca), dovrà presentare una speciale domanda.

k) Dichiarazione in carta da bollo da una lira, del genitore o tutore di sottomettersi senza riserva alle disposizioni amministrative specificate nella presente notificazione, debitamente legalizzata dal R. Notaio, regolarmente registrata e conforme all'unito modello.

Presentazione delle domande.

Art. 7.

Le domande ed i documenti dovranno essere rimessi con piego raccomandato al *Comando della R. Accademia Navale in Livorno* non più tardi del 1° novembre p. v. Se trovati in regola ne sarà data ricevuta; diversamente saranno dati gli occorrenti avvisi per le rettifiche. Se le condizioni del concorrente non saranno trovate in accordo con le disposizioni della presente notificazione, domanda e documenti verranno respinti ai mittenti.

Art. 8.

Il 2 novembre il comando dell'Accademia invierà al Ministero l'elenco nominativo delle domande trovate in regola.

Il Ministero della Marina si riserva in ogni caso la facoltà di escludere dall'ammissione quei giovani che non ritenesse meritevoli di aspirare al grado di ufficiale.

Commissione esaminatrice dei titoli.

Art. 9.

La Commissione esaminatrice dei titoli sarà così composta:

Presidente — Un contrammiraglio.
Membro — Un capitano di vascello o di fregata.
Id. — Due professori militari della R. Accademia Navale.
Id. — Un professore di matematica id.
Id. — Un professore di fisica o di chimica id.
Id. — Un professore di lettere id.

Art. 10.

La Commissione procederà all'esame dei titoli ed ultimati i suoi lavori invierà al Ministero della Marina l'elenco dei candidati, giudicati idonei, classificati in ordine di merito.

Sarà cura del comando dell'Accademia di prevenire i giovani giudicati idonei del giorno e dell'ora in cui dovranno presentarsi in Livorno presso la R. Accademia Navale per subire la visita medica.

Visita medica.

Art. 11.

Per accertare se i giovani risultati idonei al concorso hanno le volute condizioni fisiche, essi saranno sottoposti ad una visita medica che sarà passata da una Commissione così costituita:

Un ufficiale superiore di vascello — Presidente.

Un medico capo, superiore per anzianità o grado a quelli della R. Accademia navale; designato dal Ministero — Membro.

I due medici destinati alla R. Accademia — Membri.

La visita medica avrà luogo in Livorno presso la R. Accademia Navale in presenza della Commissione riunita. Il verdetto in questa Commissione sarà inappellabile, e quindi quei concorrenti che saranno da essa dichiarati non idonei non saranno ammessi all'Accademia.

A tutti i non ammessi saranno rimborsate le spese di viaggio di andata e ritorno in 2ª classe.

Disposizioni amministrative.

Art. 12.

A tutti i giovani ammessi nella 3ª classe della R. Accademia navale in seguito a questo concorso straordinario sarà concessa *mezza pensione gratuita.*

Art. 13.

La mezza pensione da pagarsi da questi allievi è di L. 400 annue pagabile per trimestri anticipati decorrenti dal 1° del mese in cui saranno ammessi in Accademia.

Ogni allievo entrando in Accademia sarà da essa provveduto di un completo corredo del valore di lire novecento circa.

L'ammontare del corredo dovrà essere pagato metà all'atto della ammissione dell'alunno alla R. Accademia e l'altra metà dopo il primo anno di soggiorno in Accademia.

Niun oggetto potrà esser fornito in natura. Mediante la pensione ed il versamento di cui sopra, ogni allievo sarà provveduto del corredo completo descritto nella tabella, di libri di testo e di oggetti di cancelleria.

Ad ogni allievo verranno accreditate annualmente lire 240 per rinnovazione e riparazione del corredo. Il consumo del corredo oltre tale somma sarà a carico delle famiglie. Gli allievi espulsi dall'Accademia o ritirati dalle famiglie dovranno lasciare all'istituto i libri di testo.

Art. 14.

Oltre le spese anzidette, le famiglie non avranno a sopportare che quelle non obbligatorie che facessero i propri figli per divertimenti autorizzati, per francobolli o per cure speciali odontalgiche, per il risarcimento di danni al materiale dell'Istituto e per il consumo anormale di corredo.

Art. 15.

Le somme per pensioni ed accessori dovranno essere dirette al *Consiglio amministrativo* della R. Accademia navale in numerario o biglietti con corso legale ovvero con vaglia postali od altrimenti con titoli sovra un istituto di credito con sede a Livorno.

Le famiglie si dovranno rivolgere direttamente all'anzidetto *Consiglio amministrativo* per schiarimenti e notizie che loro occoressero riguardo a spese, pagamenti e corredo.

Art. 16.

In conseguenza di quanto precede, all'atto di ammissione all'Accademia gli ammessi dovranno pagare alla cassa le somme seguenti:

Per prima rata corredo	L. 450
Per tre mesi anticipati della mezza pensione . . .	» 100
Deposito per fondo particolare dell'allievo	» 50
Totale . . .	L. 600

I giovani per i quali non sia stato fatto tale pagamento non saranno ricevuti.

Art. 17.

Incorrerà nel rinvio dall'Accademia quell'allievo i cui parenti lascino trascorrere 15 giorni dal 1° del trimestre senza fare i dovuti versamenti alla cassa.

Art. 18.

Quando un allievo lascierà l'Accademia definitivamente, potrà esse e delegato dalla famiglia a chiudere i propri conti, purchè essa ne informi direttamente il comandante dell'Accademia con lettera.

Pensioni intere e gratuite.

Art. 19.

Come è detto all'art. 13 questi nuovi ammessi pagheranno solo la metà della pensione fissata per gli altri allievi, cioè L. 400.

Sarà concesso il beneficio anche di questa mezza pensione gratuita ai:

a) figli di ufficiali e sott'ufficiali della R. marina o del R. esercito e di impiegati di carriera nelle Ammistrazioni dello Stato con diritto a pensione, purchè non abbiano cessato dal servizio per dimissione volontaria ne per cause che implichino biasimo da parte del Governo.

b) figli dei decorati dell'ordine militare o civile di Savoia della medaglia al valor militare ed al valor di marina o della medaglia dei mille;

c) figli di coloro che abbiano preso parte a due o più campagne di guerra nazionale;

d) giovani appartenenti a famiglie le quali per segnalati servizi resi allo Stato abbiano acquistato titolo di speciale benemerenza e risultino evidentemente meritevoli di particolare considerazione;

e) due giovani classificati per merito di esame 1° e 2° in questo concorso.

Art. 20.

Agli allievi che infine di ogni anno scolastico risulteranno classificati nel primo decimo del numero di allievi della propria classe sarà concesso il benefizio di mezza pensione gratuita.

Art. 21.

Il beneficio concesso secondo l'art. 12 ed i paragrafi *a) b) c) d)* dell'art. 19 è valevole per l'intera permanenza del giovane in Accademia ma è sospeso nell'anno scolastico che l'allievo ripetesse per insuccesso agli esami.

Art. 22.

Il beneficio concesso secondo il paragrafo *e)* dell'art. 19 e secondo l'art. 20 è valevole per un solo anno.

Art. 23.

La domanda per ottenere la mezza pensione gratuita accennata all'art. 19, paragrafi *a), b), c), d)*, deve essere fatta in carta da bollo di lire 1 ed indirizzata al *Ministero della Marina - Segretariato Generale - Roma*, al quale secondo la qualità del postulante dovrà pervenire nel modo seguente:

a) se ufficiale od impiegato delle amministrazioni militari, per via gerarchica;

b) se impiegato civile, per mezzo dell'amministrazione cui appartiene od alla quale ha appartenuto se giubilato;

c) se militare in riposo o se tutore di orfano di militare, per mezzo della capitaneria di porto o del comandante del distretto;

d) se tutore di orfano di impiegato civile per mezzo dell'amministrazione cui apparteneva il padre del concorrente.

Alle domande dovranno essere uniti i documenti comprovanti che il padre dell'aspirante ha, ovvero aveva (se defunto) i titoli per ottenere il beneficio in parola; oppure che questi titoli, in caso di morte del padre, sono posseduti dal più stretto congiunto che ne faccia le veci.

Tali domande dovranno essere inoltrate nello stesso limite di tempo stabilito per le domande di ammissione al concorso.

Le autorità che le trasmetteranno dovranno accompagnarle con particolari informazioni sui titoli di benemerenza del padre.

TABELLA del corredo per gli allievi della R. Accademia nav ammessi alle classi 1ª, 2ª e 3ª.

Quantità	Oggetto	Lire	Cent.
1	Cappotto di panno per casa	L. 32	—
1	Soprabito » per l'uscita	» 50	—
2 paia	Calzoni » »	» 50	—
2	Vesti » »	» 78	—
2	Sottovesti » »	» 19	—
3 paia	Calzoni » per casa	» 42	—
1	Cappello di paglia con nastro di seta	» 2	—
5 paia	Calzoni di olona	» 33	—
4 paia	Cravatte di tela	» 5	—
14	Camicie di tela di lino	» 47	60
6	Camicie di mussola per l'uscita	» 39	—
3	Camicie di cotonina	» 25	50
3	Camicie di flanella	» 19	50
24	Fazzoletti di tela	» 16	80
8 paia	Mutande di tela	» 21	60
1 paio	Mutande da bagno	» 1	40
10	Asciugamani di Fiandria	» 13	—
2	Asciugatoi di cotone	» 12	50
6	Lenzuola di tela di lino	» 60	—
4	Federe di tela per guanciali	» 7	20
12	Tovaglioli di tela	» 10	80
2	Coperte di lana	» 31	—
1	Coperta di cotone bianco	» 8	50
1	Pugnale con cinturino di pelle nera	» 30	50
2 paia	Stivalini di vitello con elastico	» 17	50
3 paia	Scarpe di cuoio bianco	» 17	50
2	Brande	» 15	—
1	Strafilaggio	» 2	80
1	Cassa	» 17	—
18 paia	Calzine di cotone	» 16	20
6	Guanti di pelle bianca	» 6	—
3 »	Guanti di filo bianco	» 5	40
3 »	Maglie di lana bleu	» 40	50
2	Sacco di tela olona	» 3	50
2	Fascie bianche per berretto	» 1	40
1	Berretto di panno con trofeo per uscita	» 12	—
2	Berretti alla marinaresca	» 8	—
1	Astuccio con oggetti da toletta	» 13	—
1	Cinghia per pantaloni	» 1	20
2	Ancore di lana rossa per le maglie	» 2	40
1	Numero di matricola per berretto d'uscita	» —	15
12	Numeri in filo rosso per gli abiti	» —	60
1	Posata d'argento completa	» 48	20
1	Borsellino per moneta	» 2	—
1	Porta biglietti	» 2	50
1	Tasca a pane	» 3	75
1	Borraccia	» 2	50
1 paio	Uose	» 3	—
2	Coltelli	» 2	—
	Totale	L. 900	

Modello dell'atto di sottomissione citato all'art 6, ultimo comma, della notificazione pel concorso alla terza classe.

Mediante la presente scrittura da valere come atto pubblico io sottoscritto domiciliato Via N. mi obbligo personalmente, a tenore del regolamenti della Regia Accademia Navale, a pagare pel giovane all'atto della sua ammissione nell'Accademia stessa, metà dell'importo degli oggetti di primo corredo che saranno a lui provveduti, e metà subito dopo il primo anno di permanenza nel detto Istituto.

Mi obbligo ugualmente a pagare la mezza pensione di Lire 400 (dico quattrocento) per trimestre anticipato, per tutto il tempo che rimarrà nell'Accademia Navale, non chè l'importo del sestante in Lire 250 e tutte le altre spese che volta per volta mi saranno indicate dall'amministrazione di quell'Istituto.

N. B. — Quest'atto sarà disteso in carta bollata e la firma sarà debitamente autenticata da R. Notaio, col visto del Presidente del Tribunale civile e correzionale del circondario, e debitamente registrato.

Notificazione di un concorso straordinario per l'ammissione di 20 allievi alla 5ª classe della Regia Accademia Navale per l'anno scolastico 1893 94.

Disposizioni generali per il concorso d'ammissione.

Art. 1.

Il giorno 1° novembre p. v. sarà aperto un concorso per l'ammissione di 20 giovani alla 5ª classe della Regia Accademia Navale.

Art. 2.

Il concorso sarà per titoli.

I titoli che dovranno presentare i candidati saranno i seguenti:

1. Documento comprovante il passaggio al 3° anno di Università (facoltà matematiche), coll'indicazione dei punti riportati in ciascuna materia negli esami sostenuti alla fine dei due primi corsi universitari. Questo documento dovrà essere firmato dal rettore dell'Università ove il candidato avrà studiato.

2. Licenza liceale o d'Istituto tecnico coll'indicazione dei punti riportati nell'esame di ogni materia.

Art. 3.

Avranno la preferenza a parità di condizioni i candidati:

1. Che posseggano la conoscenza di una lingua estera (francese, inglese, tedesca) da dimostrarsi con un esame dopo la visita medica.

2. Che siano più giovani.

3. Che siano figli di militari appartenenti alla Regia Marina od al Regio Esercito, o di impiegati di carriera nelle amministrazioni dello Stato con diritto a pensione, purchè non abbiano cessato dal servizio per dimissione volontaria o per cause che implichino biasimo da parte del R. Governo.

Art. 4.

I giovani che risulteranno classificati fra i primi 20 saranno ammessi alla Regia Accademia Navale come allievi della 5ª classe.

Condizioni stabilite per l'ammissione.

Art. 5.

Potranno concorrere a questa straordinaria ammissione i giovani cittadini del Regno i quali:

a) non siano nati prima del 1° gennaio 1872;

b) abbiano uno sviluppo organico proporzionato alla loro età ed un'attitudine fisica pari a quella che si richiede pel servizio militare marittimo.

(Per base d'esclusione sarà adottato l'elenco delle imperfezioni fisiche ed infermità esimenti dal servizio militare della Regia marina);

c) che sia affatto integra la percezione dei colori e *ad occhio nudo, correntemente e senza sforzo, si leggano i caratteri tipografici* (scala Snellen) di mm. 22.5 a non meno di metri dodici con la visione binoculare e a distanza non inferiore ai metri sei con quella monoculare;

d) abbiano (se minorenni) l'assenso del padre, della madre o del tutore tanto per presentarsi al concorso, quanto per contrarre l'arruolamento militare prima di conseguire la nomina ad ufficiale della Regia marina;

e) abbiano tenuto sempre buona condotta e non siano stati espulsi da istituti militari o civili.

I concorrenti sono avvertiti che, anche se già dichiarati ammissibili, non saranno accettati, se riconosciuti espulsi da qualcuno di detti istituti ovvero colpevoli di reati comuni comprovati.

Domande per essere ammessi al concorso.

Art. 6.

La domanda di ammissione al concorso dovrà esser fatta su carta da bollo da L. 0,50 dal padre o dal tutore se il concorrente è minorenne, oppure dal concorrente se è maggiorenne e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

a) nome, cognome e recapito sì del concorrente che del padre o tutore;

b) comune presso il quale è o sarebbe iscritto il giovane all'epoca della leva.

Alle domande dovranno essere uniti i documenti seguenti:

a) copia dell'atto originale di nascita debitamente legalizzato;

b) certificato dell'ufficio dello stato civile del luogo di nascita da cui consti che il giovane è cittadino dello Stato o reputato tale;

c) fede di stato libero;

d) attestato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale correzionale nella cui giurisdizione è nato il giovane;

e) certificato di moralità e buona condotta rilasciato dal sindaco del comune nel quale il giovane ebbe l'ultimo domicilio (modello n. 21 annesso al regolamento sul reclutamento dell'esercito). Tale certificato dovrà essere vidimato dal prefetto o sotto prefetto;

f) atto di assenso (se il concorrente è minorenne) del padre, in sua mancanza della madre, ovvero, in mancanza d'entrambi, del tutore, per contrarre l'arruolamento.

Questi atti di assenso dovranno essere redatti dal sindaco secondo i modelli 69 e 70 del regolamento sul reclutamento dell'esercito e muniti di marca da bollo di L. 2.

g) I titoli indicati all'art. 2; più una speciale domanda per chi vorrà sottoporsi ad un esame di esperimento nelle lingue estere (francese, inglese, tedesca);

h) dichiarazione in carta da bollo da L. 1 del genitore o tutore (se il concorrente è minorenne) di sottomettersi senza riserva alle disposizioni amministrative specificate nella presente notificazione, debitamente legalizzata da R notaio, regolarmente registrata e conforme all'unito modello. Se il concorrente è maggiorenne potrà firmare egli stesso questa dichiarazione.

Presentazione delle domande.

Art. 7.

Le domande ed i documenti dovranno essere rimessi, con piego raccomandato, *al Comando della Regia Accademia Navale in Livorno* non più tardi del 1° novembre p. v.

Se trovati in regola ne sarà data ricevuta; diversamente saranno dati gli occorrenti avvisi per le rettifiche. Se le condizioni del concorrente non saranno trovate in accordo con le disposizioni della presente notificazione, domande e documenti verranno respinti ai mittenti.

Art. 8.

Il 2 novembre il comando della Accademia invierà al Ministero l'elenco nominativo delle domande trovate in regola.

Il Ministero della marina si riserva in ogni caso la facoltà di escludere dall'ammissione quei giovani che non ritenesse meritevoli di aspirare al grado d'ufficiale.

Commissione esaminatrice dei titoli.

Art. 9.

La Commissione esaminatrice dei titoli sarà così composta:

Presidente	— Un contrammiraglio.	
Membro	— Un capitano di vascello o di fregata.	
Id.	— Due professori militari della R. Accademia Navale.	
Id.	— Un professore di matematiche	id.
Id.	— Un professore di fisica o di chimica	id.
Id.	— Un professore di lettere	id.

Art. 10.

La Commissione procederà all'esame dei titoli ed ultimati i suoi lavori invierà al Ministero della marina l'elenco dei candidati, giudicati idonei, classificati in ordine di merito.

Visita medica.

Art. 11.

Per accertare che i giovani risultati idonei nel concorso abbiano le condizioni fisiche volute, essi saranno sottoposti ad una visita medica che sarà passata da una commissione così costituita:

Un ufficiale superiore di vascello — Presidente.

Un medico capo, superiore per anzianità o grado a quelli della R. Accademia navale; destinato dal Ministero — Membro.

I due medici destinati alla R. Accademia — Membri

La visita medica avrà luogo in Livorno presso la R. Accademia navale in presenza della Commissione riunita. Il verdetto di questa Commissione sarà inappellabile e quindi quei concorrenti che saranno da essa riconosciuti non idonei, non saranno ammessi all'Accademia.

A tutti i non ammessi saranno rimborsate le spese di viaggio di andata e ritorno in 2ª classe.

Disposizioni amministrative.

Art. 12.

A tutti i giovani ammessi nella 5ª classe della R. Accademia navale in seguito a questo concorso straordinario ***sarà concessa l'intera pensione gratuita.***

Art. 13.

Ogni allievo all'entrata nell'Accademia dovrà pagare L. 650 per importo degli oggetti di corredo, più L. 250 costo approssimativo di un sestante.

Niun oggetto potrà essere fornito in natura.

I libri di testo e gli oggetti di cancelleria saranno provveduti gratuitamente dall'Istituto.

Ad ogni allievo verranno *accreditate* L. 245 per la rinnovazione e la riparazione del corredo. Il consumo del corredo oltre tale somma sarà a carico delle famiglie. Gli allievi espulsi dall'Accademia o ritirati dalle famiglie dovranno lasciare all'Istituto i libri di testo.

Art. 14.

Oltre alle spese anzidette, le famiglie non avranno a sopportare che quelle non obbligatorie che facessero i propri figli per divertimenti autorizzati, per francobolli, per cure speciali odontalgiche, per il risarcimento dei danni al materiale dell'Istituto e per il consumo anormale di corredo.

Art. 15.

Per tutto ciò che riguarda pagamento di spese, corredo e per schiarimenti e notizie in proposito, le famiglie dovranno rivolgersi direttamente al *« Consiglio amministrativo della Regia Accademia navale. »*

Art. 16.

Durante l'anno in cui gli allievi faranno la campagna di mare (vedi art. 17) avranno a bordo, oltre la razione viveri, il trattamento tavola di L. 1 al giorno fissato per gli allievi della R. Accademia Navale e verrà loro corrisposto un assegno di L. 800 annue.

Art. 17.

Alla fine del periodo scolastico che avrà la durata di 7 mesi gli allievi che supereranno felicemente gli esami di fine di corso, saranno imbarcati sopra una regia nave per fare una campagna di mare di un anno, dopo la quale saranno sottoposti ad un esame nelle pratiche professionali imparate a bordo e, superandolo felicemente, saranno nominati guardiamarina: la loro anzianità sarà determinata dalla data del decreto di nomina a questo grado.

Art. 18.

Gli allievi riprovati all'esame di fine del corso potranno ottenere la nomina ad allievo commissario, come è stabilito dallo ordinamento della R. Accademia Navale, previo lo speciale esame complementare previsto dal R. decreto 23 dicembre 1876.

Gli allievi riprovati negli esami pratici alla fine della campagna di mare o riconosciuti inadatti alla carriera di ufficiale dello stato maggiore generale potranno far passaggio o nel corpo del commissariato od in quello del genio navale, coi gradi, rispettivamente di *« allievo commissario »* od *« allievo ingegnere ».*

Per il passaggio nel genio navale dovranno però avere ottenuto almeno 16|20 negli esami di matematiche pure.

Art. 19.

Prima della nomina ad ufficiale gli allievi dovranno contrarre la ferma di otto anni per l'arruolamento volontario nel Corpo R. Equipaggi.

TABELLA
del corredo per gli allievi ammessi alla 5ª classe.
(Ammissione straordinaria)

1	Soprabito panno per casa	L.	32 —
1	Id. id. per uscita	»	50 —
1	Paio calzoni panno per uscita	»	25 —
1	Veste di panno per uscita	»	40 —
1	Sottoveste id. id.	»	9 50
2	Paia calzoni panna per casa	»	31 —
1	Cappello paglia	»	2 —
3	Paia calzoni olona	»	19 80
2	Cravatte seta	»	2 50
10	Camicie tela di lino	»	41 —
4	Id. di uscita	»	26 80
2	Id. di cotonina	»	17 —
24	Fazzoletti di tela	»	18 —
6	Paia mutande	»	18 90
1	Paio mutandine da bagno	»	1 40
10	Asciugamani	»	13 50
2	Asciugatoi	»	12 60
6	Lenzuola	»	60 —
4	Fodere per guanciali	»	7 40
8	Tovaglioli tela	»	7 20
2	Coperte di lana	»	31 —
1	Id. di cotone	»	8 50
1	Pugnale con cinturino	»	30 —
2	Paia stivalini neri con elastico	»	18 —
3	Paia scarpe di pelle naturale	»	18 —
1	Cassa di legno	»	20 —
12	Paia calzoni di cotone	»	10 80
2	Paia guanti di pelle bianca	»	4 60
2	Paia di filo bianco	»	3 80
2	Maglie lana bleu	»	24 50
1	Berretto di panno con trofeo per uscita	»	12 15
1	Id. alla marinara	»	5 40
	Oggetti di toilette	»	8 85
1	Cinghia lana bleu per calzoni	»	2 40
2	Paia maniche lana bleu	»	7 50
1	Ancôra di lana rossa con corona	»	1 20
1	Paio uose di olona	»	3 —
1	Numero di matricola al berretto d'uscita	»	0 20
1	Borsellino per moneta	»	2 —
1	Porta biglietti	»	2 50
	Totale	L.	650 —

Modello dell'atto legale di sottomissione citato dall'art. 6, ultimo comma, della notificazione pel concorso alla 5ª classe

Mediante la presente scrittura da valere come atto pubblico io sottoscritto . . . . domiciliato . . . . Via . . . . N. . . . mi obbligo personalmente, a tenore dei regolamenti della R. Accademia navale, a pagare pel giovane . . . . all'atto della sua ammissione nell'accademia stessa, l'importo degli oggetti di corredo, che saranno a lui provveduti come dalla tabella annessa a la notificazione ministeriale.

Mi obbligo pure a pagare anticipatamente l'importo del sestante in L. 250 non che tutte le altre spese minute, che volta per volta mi saranno indicate dall'amministrazione di quell'Istituto.

N. B. Quest'atto sarà disteso in carta bollata e la firma sarà debitamente autenticata da Regio notaio, col Visto del Presidente del Tribunale civile e correzionale del circondario e debitamente registrata.

Roma, il 26 settembre 1893.

Il Sotto Segretario di Stato
G. PALUMBO.

MINISTERO DELLA MARINA

Notificazione per l'apertura di un esame di concorso per la nomina ad aiuto contabile nel corpo dei contabili della R. Marina.

SEGRETARIATO GENERALE.

Divisione 2ª.

È aperto un concorso per esami per la nomina a cinque posti di aiuto contabile con lo stipendio di annue L. 2000.

Gli esami avranno luogo presso il Ministero della marina, avanti speciale Commissione e principieranno il dì 5 dicembre 1893.

Al concorso saranno ammessi: *a)* sott'ufficiali della R. marina sotto le armi, esclusi quelli della categoria macchinisti; *b)* giovani borghesi che posseggano le condizioni qui appresso indicate.

Gli aspiranti borghesi dovranno far pervenire non più tardi del 1° novembre p. v. al Ministero della marina (Segretariato generale — divisione 2ª) la loro domanda, scritta di proprio pugno su carta da bollo di una lira, indicando in essa con precisione il loro domicilio.

Gli aspiranti militari dovranno avanzare la loro domanda non più tardi dell'indicato giorno per mezzo del Comando superiore del Corpo R. equipaggi, il quale dovrà dare il suo parere in merito al relativo accoglimento.

Dei posti per i quali è bandito il concorso, tre saranno conferiti ai sott'ufficiali e due ai borghesi. A questo scopo dalla Commissione esaminatrice saranno fatte due distinte classificazioni per la nomina secondo i punti di merito.

Però fra i tre sott'ufficiali e i due borghesi risultati scelti avrà luogo classificazione per punti di merito.

Qualora in una delle due categorie di aspiranti sia deficiente il numero di idonei, il Ministro *avrà facoltà* di coprire i posti vacanti con concorrenti idonei dell'altra categoria.

I candidati idonei, oltre i primi cinque vincitori del concorso, non avranno diritto a nomina per posti che si rendano più tardi vacanti. Però, affinchè i concorrenti delle due categorie, possano aspirare allo stesso numero di posti, il primo che si renderà vacante dopo i cinque messi a concorso, durante l'anno 1894, sarà conferito al candidato borghese, dichiarato idoneo, che abbia riportato più punti di merito.

Le condizioni che si richiedono per essere ammessi al concorso sono le seguenti:

Per i sott'ufficiali.

a) Essere di condotta esemplare;
b) Non oltrepassare il trentacinquesimo anno di età;
c) Contare quattro anni almeno di servizio come sott'ufficiale.

Per i borghesi.

d) Essere cittadino italiano;
e) Essere nato non più tardi del 1872, nè prima del 1865;
f) Avere compiuto gli studi secondari in un liceo, o in un istituto tecnico del Regno e averne conseguita la licenza, della quale dovrà essere presentato l'attestato originale;
g) Presentare il certificato di moralità, rilasciato dal Sindaco del comune ove il candidato ha domicilio ed il certificato di penalità, rilasciato dal tribunale civile e correzionale nella giurisdizione del quale quel domicilio si trova;
h) Presentare il certificato di esito di leva;
i) Essere sani, robusti e senza apparenti deformità o fisiche imperfezioni.

Questa condizione sarà accertata mediante visita sanitaria; alla quale gli aspiranti saranno sottoposti prima di dare principio agli esami.

Non sarà ammesso agli esami chi non abbia una calligrafia chiara e nitida.

Verificata la regolarità della domanda e dei documenti, gli aspiranti ammessi al concorso saranno avvertiti con lettera diretta al loro domicilio.

Il Ministero si riserba il diritto di assumere informazioni sulla condotta degli aspiranti nel modo che crederà opportuno, indipendentemente dai documenti presentati.

Saranno mandati i programmi degli esami a chi ne farà richiesta al Ministero o ad uno dei comandi in capo di dipartimento marittimo a Spezia, Napoli e Venezia.

PROGRAMMI

ESAME SCRITTO.

Prima prova. — Composizione italiana sopra argomenti riguardanti la letteratura italiana o la storia moderna.

Seconda prova. — Composizione in lingua francese sopra tema riguardante la storia moderna.

Terza prova. — Soluzione di un quesito di aritmetica ragionata e soluzione di un problema, o dimostrazione di un teorema riguardante la geometria piana.

ESAME ORALE.

PRIMO GRUPPO.

Storia moderna universale.

Stato dell'Europa al principio del 15° secolo — Carlo VIII in Italia — Luigi XII in Italia — Lega di Cambrai — Lega santa — Rivalità di Carlo V e Francesco I in Europa — Concilio di Trento — La riforma — Guerra degli Ottomani — Guerra dei 30 anni — Guerra per la successione d'Inghilterra e di Spagna — Guerra per la successione di Polonia — Guerra per la successione austriaca — Guerra dei 7 anni — Rivoluzione francese — Cause generali di essa — Il Direttorio — Il Consolato — L'Impero — Guerre sostenute da Napoleone — Caduta di Napoleone — Trattato del 1815 — Rivoluzioni del 1821 e 1833 — Guerra del 1848-49 per l'Indipendenza d'Italia — Guerra di Crimea — Guerra del 1859 contro l'Austria — Spedizione di Sicilia — Guerra del 1860-61 — Annessione di Venezia e di Roma.

Geografia politica universale.

Civiltà dei popoli e maniere di governo — Confini politici dei vari Stati di Europa — Popolazione — Divisioni e città principali — Vie di comunicazione e commercio importanti — Religione — Lingue — Forze di terra e di mare — Confini, popolazioni e città principali dei varii Stati nelle altre parti del mondo.

Nozioni elementari di geografia fisica.

Nomenclatura geografica — Forma della terra — Grandi divisioni della superficie del globo — Conformazione dei continenti — Zone terrestri e loro proprietà generali — Caratteri geografici dell'Italia.

SECONDO GRUPPO

Legge sulla contabilità generale dello Stato.

Del patrimonio dello Stato — Dell'anno finanziario — Del bilanci di previsione — Delle entrate dello Stato — Delle spese dello Stato — Degli agenti dell'amministrazione che maneggiano valori dello Stato — Responsabilità degli agenti — Cauzioni che prestano — Beni patrimoniali — Demanio pubblico — Ragioneria generale — Ragionerie delle Amministrazioni centrali — Vaglia del tesoro — Buoni del tesoro — Scopo della loro emissione.

Sulla scrittura doppia, sua forma.

Prima nota — Giornale — Libro maestro — Salda conti — Bilancio di verificazione.

Statuto fondamentale del Regno.

Codice di commercio per le parti riguardanti le lettere di cambio ed il commercio marittimo.

TERZO GRUPPO.

Sistema metrico.

Misure di lunghezza, di superficie, di volume, di capacità, di peso agrarie.

Conversione di misure antiche in misure metriche.

Roma, 17 agosto 1893.

Pel Ministro
G. PALUMBO.

R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI PRATICI E DI PERFEZIONAMENTO IN FIRENZE

Veduto il regolamento generale delle scuole di Ostetricia per le aspiranti levatrici approvato con R. decreto del 10 febbraio 1876.

È aperto il concorso al posto di levatrice maestra presso questa scuola Ostetrico-Ginecologica.

Le domande e i titoli dovranno esser presentate alla sopraintendenza di questo R. Istituto (piazza San Marco n. 2), non più tardi delle ore 3 pom. del giorno 25 ottobre prossimo.

La levatrice maestra ha lo stipendio di lire millequattrocento (L. 1400) all'anno, vitto, alloggio, biancheria, fuoco e lume.

Essa verrà nominata per un biennio, ma potrà esser confermata in conformità dell'art. 8 del regolamento organico del R. Istituto Ostetrico-Ginecologico e scuola annessa approvato con R. decreto 11 marzo 1883.

Saranno ammesse al concorso soltanto le nubili o vedove senza prole che non abbiano meno di venticinque o più di quaranta anni di età.

Firenze, li 23 settembre 1893.

Il Soprainiendente
F. GUICCIARDINI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 8 ottobre 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	coperto	—	22 9	14 4
Domodossola	coperto	—	17 3	10 8
Milano	coperto	—	19 4	15 3
Verona	coperto	—	24 8	16 9
Venezia	coperto	calmo	23 1	16 1
Torino	coperto	—	19 2	16 2
Alessandria	coperto	—	19 5	16 1
Parma	nebbioso	—	18 1	15 4
Modena	coperto	—	19 7	15 4
Genova	1/4 coperto	legg. mosso	23 3	19 6
Forlì	nebbioso	—	23 6	16 2
Pesaro	coperto	calmo	21 0	14 8
Porto Maurizio	coperto	molto agitato	24 1	20 1
Firenze	3/4 coperto	—	25 3	15 4
Urbino	nebbioso	—	24 3	12 8
Ancona	nebbioso	calmo	22 3	18 9
Livorno	1/4 coperto	calmo	26 0	17 5
Perugia	1/2 coperto	—	23 7	16 4
Camerino	sereno	—	23 4	15 3
Chieti	sereno	—	25 8	18 0
Aquila	1/4 coperto	—	26 0	11 5
Roma	1/2 coperto	—	28 2	14 6
Agnone	sereno	—	25 0	15 7
Foggia	sereno	—	30 5	17 1
Bari	1/2 coperto	calmo	23 6	16 0
Napoli	sereno	calmo	25 7	19 6
Potenza	sereno	—	25 0	14 4
Lecce	sereno	—	27 0	17 1
Cosenza	sereno	—	25 0	14 4
Cagliari	sereno	legg. mosso	26 0	22 2
Reggio Calabria	sereno	calmo	26 1	18 8
Palermo	sereno	calmo	31 0	13 2
Catania	sereno	calmo	25 3	18 8
Caltanissetta	sereno	—	27 0	19 0
Siracusa	sereno	calmo	25 4	17 3

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 8 ottobre 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6

Barometro a mezzodì 761 8
Umidità relativa a mezzodì 40
Vento a mezzodì . . . . . . Nord debolissimo.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado { Massimo 28°,9. Minimo 14°,6.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 8 ottobre 1893.

In Europa bassa pressione Isole Brittanniche Sbields 742; elevata Russia centrale Mosca 770.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi ovunque diminuito da 1 a 2 mm.; qualche nebbia specialmente al Nord; venti deboli vari, temperatura poco variata.

Stamani cielo nuvoloso o nebbioso al Nord, vario al Centro, sereno al Sud; venti vari deboli a debolissimi; barometro a 769 mm. Milano, Firenze, Napoli e Messina; a 762 Venezia, Livorno e Palermo; a 760 millimetri a Cagliari.

Probabilità: venti deboli a freschi variabili; cielo vario al Nord, sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 9 ottobre 1893

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	sereno	—	23 4	12 5
Domodossola	coperto	—	19 0	13 0
Milano	coperto	—	20 3	15 3
Verona	sereno	—	23 4	15 6
Venezia	nebbioso	calmo	22 8	16 3
Torino	coperto	—	19 5	16 3
Alessandria	3/4 coperto	—	19 6	17 0
Parma	coperto	—	20 5	16 5
Modena	coperto	—	20 6	16 2
Genova	sereno	legg. mosso	24 5	19 8
Forlì	nebbioso	—	21 4	16 8
Pesaro	coperto	calmo	21 7	17 9
Porto Maurizio	3/4 coperto	calmo	24 7	21 1
Firenze	sereno	—	26 2	14 6
Urbino	nebbioso	—	24 2	12 5
Ancona	coperto	calmo	21 6	18 6
Livorno	sereno	calmo	25 5	16 0
Perugia	sereno	—	24 7	16 7
Camerino	sereno	—	22 8	16 2
Chieti	nebbioso	—	22 9	17 6
Aquila	sereno	—	25 0	10 2
Roma	sereno	—	28 9	14 5
Agnone	sereno	—	25 5	15 4
Foggia	sereno	—	28 9	15 0
Bari	sereno	calmo	22 3	15 7
Napoli	sereno	calmo	25 8	20 3
Potenza	sereno	—	25 0	14 1
Lecce	sereno	—	26 2	17 0
Cosenza	sereno	—	25 8	14 0
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	26 5	21 6
Reggio Calabria	sereno	calmo	26 8	19 8
Palermo	sereno	calmo	33 1	12 8
Catania	sereno	calmo	26 0	18 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	1/4 coperto	calmo	26 7	17 4

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 9 ottobre 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 761.6
Umidità relativa a mezzodì. 31
Vento a mezzodì . . . . . . Sud debolissimo.
Cielo. . . . . sereno.
Termometro centigrado { Massimo 29,°5. Minimo 14,°5.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 9 ottobre 1893.

In Europa pressione alquanto bassa all'occidente, elevata sulla Russia meridionale; Brest 752; Zurigo 760; Kiev 769.

In Italia nelle 24 ore: barometro lievemente salito; nebbie sulla valle padana e nelle Marche; venti deboli, temperatura sempre elevata.

Stamane: cielo generalmente sereno al Centro e Sud; coperto qua e là al Nord; venti deboli vari, barometro da 760 a 61 mm. in Sardegna; intorno a 63 altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli specialmente intorno al levante; cielo generalmente sereno; temperatura sempre elevata.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MELILLA, 8. — Secondo informazioni fornite dai mori, provenienti dall'interno, le perdite da essi avute nei fatti del 2 ottobre ascesero a 120 morti e 300 feriti.

Durante la notte, i mori si approssimarono furtivamente alla cinta della città, tirando fucilate contro le sentinelle.

Alcuni giardini nelle vicinanze della città furono distrutti dai mori. La situazione diventa intollerabile.

MELILLA, 9. — Il governatore conferì ieri col pascià, rappresentante il sultano.

Il pascià chiese la libertà di traffico fra la piazza e i cabilas.

Il governatore la rifiutò, dicendo che occorre prima punire gli autori dei fatti del 2 ottobre.

Il pascià gli rispose, che spera che il sultano li punirà.

In una seconda conferenza, il pascià offerse al governatore la sua cooperazione per punire gli autori di quei fatti.

BERLINO, 9. — L'imperatore nominò il Principe di Napoli al seguito del 145° reggimento fanteria (Alsazia-Lorena), di cui è capo l'imperatore stesso.

BUCAREST, 9. — Il Re è partito per Tekutek (Moldavia), onde assistere alle manovre coi quadri, che vennero sostituite alle grandi manovre, alle quali si è rinunciato quest'anno per timore dell'epidemia cholerica.

MADRID, 9. — Il Consiglio dei ministri, ieri, decise d'inviare ad Algeciras la squadra del Mediterraneo. L'incrociatore *Conde Venadito* si recherà nelle acque di Melilla.

Secondo un dispaccio del Governatore di Melilla in data di ieri, ore 4,30 pom., i Mori non occupano alcuna posizione sul territorio spagnuolo.

PARIGI, 9. — Si assicura che Ferdinando di Lesseps sia in fin di vita.

SESTRI PONENTE, 9. — Stamane, è stato varato felicemente, dal cantiere Ansaldo, il piroscafo *Sarita* di 700 tonnellate, armatore il capitano Villa.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 9 ottobre 1893.

Godimento	Valore nom.	Valore vers.	VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	IN CONTANTI	Cor. M	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
1 luglio 93	—	—	RENDITA 5 0[0 1.a grida		— —	94,02 1[2 94 93,97 1[2		— —
»	—	—	» 2.a grida	93,95 90 85 82 1[2	93,86 1[4			— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)	3	— —			— —
1 ottob. 93	—	—	detta 3 0[0 1.a grida		— —			7 20 (1)
»	—	—	» 2.a grida		— —			— —
»	—	—	Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64		— —			102 50 (2)
»	—	—	Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			90 (3)
»	—	—	Prestito R. Blount 5 0[0		— —			102 50 (4)
1 giugno 93	—	—	» Rothschild		— —			110 —
			Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.					
1 luglio 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 ottob. 93	500	500	» 4 0[0 1.a Emissione		— —			430 — (5)
»	500	500	» 4 0[0 2.a a 8.a Emissione		— —			421 — (6)
1 giugno 93	500	500	» Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 ottob. 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	410	410 —			— (7)
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			468 —
»	500	500	» » » » 4 1[2 0[0		— —			496 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » Napoli		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 luglio 92	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			633 —
»	500	500	» » Mediterranee stampigliate		— —			508 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottob. 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
3 agosto 93	1000	750	Az. Banca Nazionale		— —			1137 —
1 genn. 93	1000	1000	» » Romana		— —			400 —
1 luglio 93	500	500	» » Generale		— —	172,50 274 273		— —
1 genn. 91	500	500	» » di Roma		— —			300 —
» 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottob. 91	500	500	» » Industr. e Comm. (antiche)		— —			150 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobil. Italiano (an.		— —	390 391		— —
	500	500	» » » » (nuove)		— —			— —
1 genn. 88	500	400	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 aprile 93	500	500	» » Romana per l'Illum. a Gas		— —			680 —
1 luglio 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1057 —
1 genn. 93	500	500	» » Italiana per condotte d'acqua		— —	170		— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			29 —
1 » 90	150	150	» » dei Molini e Magaz. Generali		— —			125 —
1 genn. 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettriche		— —			— —
1 » 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione	293	293 —			— —
» 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	182		— —
1 genn. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottob. 90	250	250	» » della Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			307 50
1 genn. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			120 —
1 » 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			200 —
1 » 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			20 —
1 » 93	250	150	» » An. Piemontese di elettricità		— —			205 —
1 » 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			40 —
	250	250	» » di Credito e d'Ind. Edilizia		— —			— —
			Azioni Soc. Assicurazioni.					
1 genn. 93	100	100	Az. Fondiarie Incendi		— —			75 —
	250	125	» Fondiarie Vita		— —			235 —
			Obbligazioni diverse.					
1 luglio 93	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89		— —			295 —
»	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			464 —
1 ottob. 93	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			356 —
»	250	250	» » » 4 0[0		— —			162 —
»	500	500	» » Acqua marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			313 —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottob. 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0		— —			— —
»	300	300	» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 oro)		— —			240 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 ottob. 93	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

OSSERVAZIONI

1) ex £. 1,30 — 2) id. £. 2,17 — 3) id. £. 2,17 — 4) id. £. 2,17 — 5) id. £. 10 — 6) id. £. 10 — 7) id. £. 10,68

(1) Errata Corrige — Per errore di stampa nel Listino di sabato 7 corrente venne segnato il corso medio della Rendita Italiana 5 0[0 L. 93,8[illegible] 1[2 invece di 93,94 1[2

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

7 ottobre 1893.

Consolidato 5 0[0 . . . L. 93.868
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 91 678
Consolidato 3 0[0, nominale . . . » [illegible]8 612
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale » 56 835

Il Vice Presidente, ff. di Presidente: R. TITTONI.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
3 1/2	Francia	90 giorni		111 90
	Parigi	Cheques	112 52 1[2	
3 1/2	Londra	90 giorni		28 19
	»	60 giorni		
	»	Cheques	28 33	
	Vienna-Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi . . . } 28 settembre
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . 29 »
Liquidazione . . . 30 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.
Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1893.

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
Rendita 5 0[0	94 —	Az. Banca Tiberina	15 —	Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	305 —
» 3 0[0	59 50	» » In. e Com. (an.)	160 —	» » Metallurgica Italiana	120 —
Obbl. Beni Eccl. 5 0[0	— —	» » » Certif.	— —	» » della Piccola Borsa	202 —
Prest. Rotschild 5 0[0	110 —	» » » n. liber.	— —	» » Caoutchouc	20 —
Ob. città di Roma 4 0[0	440 —	» Soc. Cred. Mobil.	405 —	» » An. Piem. di Elettr.	205 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	422 —	» » » Merid.	— —	» » Risanamen.	38 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	493 —	» » Gas	680 —	» » Cr. Ind. Ed.	— —
» Credito Fondiario Ban. Naz. 4 1[2 0[0	496 —	» » Acqua Marcia	1080 —	» » Fondiar. incendi	75 —
Az. Fer. Meridionali	640 —	» » Condot. d'ac.	200 —	» » Fond. Vita	235 —
» » Mediterranee	510 —	» » Gen. Illumin.	290 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	255 —
» » » certif.	— —	» » Tramway Om.	193 —	» » » 4 0[0	163 —
» Banca Nazionale	1210 —	» » » cert. prov.	— —	» » Ferroviarie	296 —
» » Romana	410 —	» » Molini e Magaz. Gen.	125 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano	240 —
» » Generale	284 —	» » Immobiliare	29 —		
» Banco di Roma	300 —	» » Fond. Italiana	— —		
		» » Min. Antim.	205 —		
		» » Mat. Later.	135 —		